

ANNIVERSARIO DELLA DEDICAZIONE DELLA PROPRIA CHIESA

Solemnità

LEZIONARIO

La solennità della dedicazione della propria chiesa non ha schemi di letture predefiniti. Si suggeriscono i seguenti. La prima lettura propone i riassunti della vita della prima chiesa presenti nel libro degli *Atti degli Apostoli*; la seconda lettura sviluppa il tema del tempio spirituale con brani delle lettere tratti dal Comune della Dedicazione; i vangeli sono della settima domenica di Pasqua, che vengono sempre omessi perché occupata dall'Ascensione. Sono tratti dal cap. 17 di Giovanni e, sviluppando il tema dell'unità, sono particolarmente adatti là dove l'anniversario della dedicazione si celebra per sottolineare la dimensione comunitaria della vita parrocchiale.

Anno A

PRIMA LETTURA

At 1,12-12

Erano assidui e concordi nella preghiera.

Dagli Atti degli Apostoli

[Dopo che Gesù fu assunto in cielo, gli apostoli] ritornarono a Gerusalemme dal monte detto degli Ulivi, che è vicino a Gerusalemme quanto il cammino permesso in giorno di sabato.

Entrati in città, salirono nella stanza al piano superiore, dove erano soliti riunirsi: vi erano Pietro e Giovanni, Giacomo e Andrea, Filippo e Tommaso, Bartolomeo e Matteo, Giacomo figlio di Alfeo, Simone lo Zelota e Giuda figlio di Giacomo.

Tutti questi erano perseveranti e concordi nella preghiera, insieme ad alcune donne e a Maria, la madre di Gesù, e ai fratelli di lui.

Parola di Dio.

Rit. Nella tua casa, Signore, esultiamo di gioia.

Oppure:

R/. Alleluia, alleluia, alleluia.

**Il Signore è mia luce e mia salvezza:
di chi avrò timore?**

**Il Signore è difesa della mia vita:
di chi avrò paura? R/.**

**Una cosa ho chiesto al Signore,
questa sola io cerco:
abitare nella casa del Signore
tutti i giorni della mia vita,
per contemplare la bellezza del Signore
e ammirare il suo santuario. R/.**

**Ascolta, Signore, la mia voce.
Io grido: abbi pietà di me, rispondimi!
Il mio cuore ripete il tuo invito:
«Cercate il mio volto!». R/.**

Come pietre vive, voi venite impiegati per la costruzione di un edificio spirituale.

Dalla prima lettera di san Pietro apostolo

Carissimi, come bambini appena nati desiderate avidamente il genuino latte spirituale, grazie al quale voi possiate crescere verso la salvezza, se davvero avete gustato che buono è il Signore. Avvicinandovi a lui, pietra viva, rifiutata dagli uomini ma scelta e preziosa davanti a Dio, quali pietre vive siete costruiti anche voi come edificio spirituale, per un sacerdozio santo e per offrire sacrifici spirituali graditi a Dio, mediante Gesù Cristo.

Si legge infatti nella Scrittura:

*Ecco, io pongo in Sion
una pietra d'angolo, scelta, preziosa,
e chi crede in essa non resterà deluso.*

Onore dunque a voi che credete; ma per quelli che non credono

*la pietra che i costruttori hanno scartato
è diventata pietra d'angolo
e sasso d'inciampo, pietra di scandalo.*

Essi v'inciampano perché non obbediscono alla Parola. A questo erano destinati.

Voi invece siete stirpe eletta, sacerdozio regale, nazione santa, popolo che Dio si è acquistato perché proclami le opere ammirevoli di lui, che vi ha chiamato dalle tenebre alla sua luce meravigliosa. Un tempo voi eravate non-popolo, ora invece siete popolo di Dio; un tempo eravate esclusi dalla misericordia, ora invece avete ottenuto misericordia.

Parola di Dio.

CANTO AL VANGELO

Alleluia, alleluia.

**Padre, io prego per coloro che mi hai dato, perché sono tuoi.
Tutte le cose mie sono tue, e io sono glorificato in loro.**

Alleluia.

VANGELO

Gv 17,1-11a

Essi hanno creduto che tu mi hai mandato

✠ Dal vangelo secondo Giovanni

In quel tempo, Gesù, alzati gli occhi al cielo, disse: «Padre, è venuta l'ora: glorifica il Figlio tuo perché il Figlio glorifichi te. Tu gli hai dato potere su ogni essere umano, perché egli dia la vita eterna a tutti coloro che gli hai dato.

Questa è la vita eterna: che conoscano te, l'unico vero Dio, e colui che hai mandato, Gesù Cristo. Io ti ho glorificato sulla terra, compiendo l'opera che mi hai dato da fare. E ora, Padre, glorificami davanti a te con quella gloria che io avevo presso di te prima che il mondo fosse.

Ho manifestato il tuo nome agli uomini che mi hai dato dal mondo. Erano tuoi e li hai dati a me, ed essi hanno osservato la tua parola. Ora essi sanno che tutte le cose che mi hai dato vengono da te, perché le parole che hai dato a me io le ho date a loro. Essi le hanno accolte e sanno veramente che sono uscito da te e hanno creduto che tu mi hai mandato.

Io prego per loro; non prego per il mondo, ma per coloro che tu mi hai dato, perché sono tuoi. Tutte le cose mie sono tue, e le tue sono mie, e io sono glorificato in loro. Io non sono più nel mondo; essi invece sono nel mondo, e io vengo a te».

Parola del Signore.

Anno B

PRIMA LETTURA

At 2,42-47

Tutti coloro che erano diventati credenti stavano insieme e tenevano ogni cosa in comune

Dagli Atti degli Apostoli

I fratelli erano perseveranti nell'insegnamento degli apostoli e nella comunione, nello spezzare il pane e nelle preghiere. Un senso di timore era in tutti, e prodigi e segni avvenivano per opera degli apostoli.

Tutti i credenti stavano insieme e avevano ogni cosa in comune; vendevano le loro proprietà e sostanze e le dividevano con tutti, secondo il bisogno di ciascuno. Ogni giorno erano perseveranti insieme nel tempio e, spezzando il pane nelle case, prendevano cibo con letizia e semplicità di cuore, lodando Dio e godendo il favore di tutto il popolo.

Intanto il Signore ogni giorno aggiungeva alla comunità quelli che erano salvati.

Parola di Dio

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 94

Rit. Adoriamo il Signore nella sua santa dimora.

Venite, cantiamo al Signore,
acclamiamo la roccia della nostra salvezza.
Accostiamoci a lui per rendergli grazie,
a lui acclamiamo con canti di gioia. **R/.**

Perché grande Dio è il Signore,
grande re sopra tutti gli dèi.
Nella sua mano sono gli abissi della terra,
sono sue le vette dei monti.
Suo è il mare, è lui che l'ha fatto;
le sue mani hanno plasmato la terra. **R/.**

**Entrate: prostràti, adoriamo,
in ginocchio davanti al Signore che ci ha fatti.
È lui il nostro Dio
e noi il popolo del suo pascolo,
il gregge che egli conduce.**

R/.

SECONDA LETTURA

Ef 2,19-22

Ogni costruzione cresce per essere tempio santo nel Signore

Dalla lettera di san Paolo apostolo agli Efesini

Fratelli, voi non siete più stranieri né ospiti, ma siete concittadini dei santi e familiari di Dio, edificati sopra il fondamento degli apostoli e dei profeti, avendo come pietra d'angolo lo stesso Cristo Gesù.
In lui tutta la costruzione cresce ben ordinata per essere tempio santo nel Signore; in lui anche voi venite edificati insieme per diventare abitazione di Dio per mezzo dello Spirito.

Parola di Dio.

CANTO AL VANGELO

Alleluia, alleluia.

**Padre santo, custodisci nel tuo nome coloro che mi hai dato,
perché siano una cosa sola, come noi.**

Alleluia.

✠ Dal vangelo secondo Giovanni

In quel tempo, [Gesù, alzati gli occhi al cielo, pregò dicendo:] «Padre santo, custodiscili nel tuo nome, quello che mi hai dato, perché siano una sola cosa, come noi. Quand'ero con loro, io li custodivo nel tuo nome, quello che mi hai dato, e li ho conservati, e nessuno di loro è andato perduto, tranne il figlio della perdizione, perché si compisse la Scrittura.

Ma ora io vengo a te e dico questo mentre sono nel mondo, perché abbiano in se stessi la pienezza della mia gioia. Io ho dato loro la tua parola e il mondo li ha odiati, perché essi non sono del mondo, come io non sono del mondo.

Non prego che tu li tolga dal mondo, ma che tu li custodisca dal Maligno. Essi non sono del mondo, come io non sono del mondo. Consacrali nella verità. La tua parola è verità.

Come tu hai mandato me nel mondo, anche io ho mandato loro nel mondo; per loro io consacro me stesso, perché siano anch'essi consacrati nella verità.

Parola del Signore.

Anno C

PRIMA LETTURA

Un cuore solo e un'anima sola.

At 4, 32-35

Dagli Atti degli Apostoli

La moltitudine di coloro che erano diventati credenti aveva un cuore solo e un'anima sola e nessuno considerava sua proprietà quello che gli apparteneva, ma fra loro tutto era comune.

Con grande forza gli apostoli davano testimonianza della risurrezione del Signore Gesù e tutti godevano di grande favore. Nessuno infatti tra loro era bisognoso, perché quanti possedevano campi o case li vendevano, portavano il ricavato di ciò che era stato venduto e lo deponevano ai piedi degli apostoli; poi veniva distribuito a ciascuno secondo il suo bisogno.

Parola di Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 45

Rit. Con la tua presenza salvaci, Signore.

Dio è per noi rifugio e fortezza,
aiuto infallibile si è mostrato nelle angosce.

Perciò non temiamo se trema la terra,
se vacillano i monti nel fondo del mare.

Fremano, si gonfino le sue acque,
si scuotano i monti per i suoi flutti.

R/.

**Un fiume e i suoi canali rallegrano la città di Dio,
la più santa delle dimore dell'Altissimo.
Dio è in mezzo ad essa: non potrà vacillare.
Dio la soccorre allo spuntare dell'alba.
Fremettero le genti, vacillarono i regni;
egli tuonò: si sgretolò la terra. **R/.****

**Il Signore degli eserciti è con noi,
nostro baluardo è il Dio di Giacobbe.
Venite, vedete le opere del Signore,
egli ha fatto cose tremende sulla terra. **R/.****

SECONDA LETTURA

Siete tempio di Dio

1 Cor 3,9c-11.16-17

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinti.

Fratelli, voi siete edificio di Dio.

Secondo la grazia di Dio che mi è stata data, come un saggio architetto io ho posto il fondamento; un altro poi vi costruisce sopra. Ma ciascuno stia attento a come costruisce. Infatti nessuno può porre un fondamento diverso da quello che già vi si trova, che è Gesù Cristo.

Non sapete che siete tempio di Dio e che lo Spirito di Dio abita in voi? Se uno distrugge il tempio di Dio, Dio distruggerà lui. Perché santo è il tempio di Dio, che siete voi.

Parola di Dio.

CANTO AL VANGELO

Alleluia, alleluia.

Padre santo, custodisci nel tuo nome coloro che mi hai dato, perché siano una cosa sola, come noi.

Alleluia.

VANGELO

Che tutti siano una cosa sola.

Gv 17,20-26

✠ Dal vangelo secondo Giovanni

In quel tempo, [Gesù, alzati gli occhi al cielo, pregò dicendo: «Padre santo,] non prego solo per questi, ma anche per quelli che crederanno in me mediante la loro parola: perché tutti siano una sola cosa; come tu, Padre, sei in me e io in te, siano anch'essi in noi, perché il mondo creda che tu mi hai mandato.

E la gloria che tu hai dato a me, io l'ho data a loro, perché siano una sola cosa come noi siamo una sola cosa. Io in loro e tu in me, perché siano perfetti nell'unità e il mondo conosca che tu mi hai mandato e che li hai amati come hai amato me.

Padre, voglio che quelli che mi hai dato siano anch'essi con me dove sono io, perché contemplino la mia gloria, quella che tu mi hai dato; poiché mi hai amato prima della creazione del mondo.

Padre giusto, il mondo non ti ha conosciuto, ma io ti ho conosciuto, e questi hanno conosciuto che tu mi hai mandato. E io ho fatto conoscere loro il tuo nome e lo farò conoscere, perché l'amore con il quale mi hai amato sia in essi e io in loro».

Parola del Signore.

PREGHIERA UNIVERSALE

Mediante la fede e il battesimo siamo diventati tempio vivente del Signore e suo popolo sacerdotale. Mentre ricordiamo con gioia il giorno della dedicazione della chiesa parrocchiale, simbolo della nostra comunità, rivolgiamo a Dio la nostra preghiera per quanti in essa lavorano e soffrono e ne sono membra e figli.

Preghiamo insieme e diciamo: Ascolta, o Padre, la preghiera del tuo popolo.

Per il nostro papa **N.**, il nostro vescovo **N.**, e per i nostri sacerdoti, perché siano instancabili nel dono di sé per l'edificazione della Chiesa, preghiamo.

Per i catechisti, gli educatori, gli adulti e i giovani che nell'annuncio della Parola di Dio, in Oratorio, nella assistenza ai poveri e ai malati, nella liturgia e nella cura della chiesa, servono le nostre parrocchie, preghiamo.

Per i sacerdoti, i religiosi e i missionari originari delle nostre comunità, e perché il Signore chiami ancora ragazzi, giovani e adulti a servirlo nelle diverse vocazioni di particolare consacrazione, preghiamo.

Per le nostre famiglie, per i bambini e i giovani, per gli anziani, per gli stranieri che abitano tra noi, per i malati, per i poveri, per gli handicappati della nostra parrocchia, preghiamo.

Per coloro che hanno costruito questa chiesa, per chi ne è stato benefattore, per i sacerdoti, i fratelli e le sorelle defunti che, nei lunghi secoli della sua storia, in essa hanno vissuto, pregato e servito la comunità, preghiamo.

**O Dio, che ci convochi nella tua casa per lodarti,
ascoltare la tua parola e celebrare i misteri della salvezza,
fa' che il tuo Spirito ci liberi da ogni individualismo
e ci raccolga nell'unità di una sola famiglia.
Per Cristo nostro Signore.**

Oppure:

**Padre giusto e santo, da te procede il Verbo della vita nella comunione
del tuo Spirito; fa' che il popolo da te redento formi una perfetta unità
nel vincolo del tuo amore, perché il mondo creda in colui che tu hai
mandato, Gesù Cristo, principio e termine di tutta la creazione. Egli
vive e regna nei secoli dei secoli.**

Oppure:

**O Dio, fonte inesauribile della vita, che hai accolto l'offerta del tuo
Figlio sacrificato per la salvezza del mondo, consacraci nell'unità, che
è dono del tuo Spirito, perché rimaniamo sempre nel tuo amore e
diventiamo testimoni della risurrezione. Per Cristo nostro Signore.**

Oppure:

**O Dio, che in ogni Pasqua domenicale ci fai vivere le meraviglie della
salvezza, fa' che riconosciamo con la grazia dello Spirito il Signore
presente nell'assemblea dei fratelli, per rendere testimonianza della
sua risurrezione. Per Cristo nostro Signore.**